



COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 28/07/2015

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI MANUFATTO DELLA GRANDE GUERRA , AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE FUNZIONALE INCENTIVATA DALLA L.R. 43/1997.

L'anno **duemilaquindici** del mese di **Luglio** il giorno **ventotto** alle ore **19:30** presso la sala Consiliare della Sede Municipale, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco **Umberto Poscoliero** , partecipa il Segretario Comunale **Fiorenzo Saccardo**.

Fatto l'appello risulta quanto segue

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
POSCOLIERO UMBERTO	X	
DALLE RIVE ANTONIO	X	
DAL CAROBBO FRANCESCA	X	
FILIPPI FARMAR CRISTIANO	X	
CALGARO LOREDANA	X	
FRANZAN MONICA	X	
SANTATERRA ILARIA	X	
LUCCHINI LAURA GIOVANNA		X
SETTE LORENZO	X	
CARRERA SERGIO	X	
TRABALLI CARLO		X
SACCARDO MARIO	X	
CROSARA STEFANO	X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Nominati scrutatori i consiglieri:

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente argomento:

Oggetto: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI MANUFATTO DELLA GRANDE GUERRA , AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE FUNZIONALE INCENTIVATA DALLA L.R. 43/1997.

Relazione il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco:

- nel corrente anno, ricorre il centesimo anniversario dell'inizio della Grande Guerra e sono state promosse iniziative a livello nazionale e locale di promozione dei territori interessati dal conflitto, anche costituite da lavori di recupero e manutenzione dei manufatti bellici. Sul territorio del Comune di San Vito di Leguzzano è presente, in via Merlaro, un manufatto della prima guerra mondiale costituito da un locale di deposito munizioni completamente interrato, munito di scala di accesso, rinvenuto in occasione degli scavi per la costruzione della fognatura, nel 1990, insistente sul terreno di proprietà privata identificato catastalmente al fg. 5, m.n. 6 di complessive are 13 e ca 51.

IN VISTA di una eventuale valorizzazione di tale manufatto - censito a cura della Comunità Montana Leogra Timonchio con scheda n.132, con la collaborazione del CAI sez. di Schio, nell'ambito del progetto "Salvare la Memoria" e con finanziamento della L.R. 43/97 e vincolato ai sensi della L.78 del 7 marzo 2001 "Tutela del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale" - che potrebbe consistere nella possibilità di accesso in occasione di iniziative a carattere culturale e nella manutenzione ordinaria del manufatto, compresa la segnalazione con apposita segnaletica e la delimitazione rispetto alla strada adiacente, se ne ritiene opportuna l'acquisizione al patrimonio comunale.

E' da tener conto inoltre del fatto che la ditta proprietaria ha sollevato da più tempo problemi riguardanti l'effettuazione di lavori di allargamento della strada del Merlaro - adiacente all'area in cui insiste il manufatto in oggetto - realizzati - a suo dire - in assenza di qualsiasi autorizzazione da parte della proprietà e risalenti a quasi trent'anni fa, nonché è stata interessata dall'allargamento di via Costa senza aver ancora concordato la definitiva cessione delle aree occupate.

CON tale ditta è stato intrapreso un percorso di mediazione, finalizzato alla chiusura del contenzioso, in cui la cessione del manufatto in oggetto ed area adiacente rappresenta l'oggetto principale di transazione e che la chiusura di tale transazione, con l'impegno a cedere il manufatto da parte della proprietà e la fissazione del prezzo massimo di cessione, rappresenta un motivo di indilazionabilità e indispensabilità, nell'operazione di acquisto dell'immobile.

VISTO il comma 1-ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le operazioni di acquisto di immobili sono effettuate anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento, mentre la congruità del prezzo e' attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla indispensabilità ed indilazionabilità dell'acquisizione, allegata alla presente deliberazione (all.to 1);

RITENUTO possano sussistere - fatta salva ogni altra verifica prevista dall'ordinamento nel corso della procedura - gli elementi richiesti dall'art. 1-ter del D.L. 98/2011 in quanto:

1. L'acquisizione non riguarda un immobile da destinare ad un particolare utilizzo che necessiti di una manutenzione costante e gravosa per l'Ente;
2. Il manufatto che si intende acquisire è un bene immobile vincolato ai sensi della Legge dello Stato 07.03.2001, n. 78 e censito ai sensi della L.R. 16.12.1997, n. 43: pertanto per eventuali interventi volti alla sua valorizzazione, la Giunta Regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale, fino al 90% della spesa, solo a Comuni e Comunità Montane;
3. E' necessario procedere quanto prima all'acquisizione, per garantire la fruibilità pubblica del bene in occasione delle iniziative culturali - per l'anno 2015 legate al centenario dell'inizio della Grande Guerra - proprie dell'attività istituzionale dell'Ente;

4. L'acquisizione dell'immobile consente di progettarne un recupero da proporre alla Regione per un eventuale contributo, evitando un ulteriore degrado strutturale del bene, determinato dall'assenza di manutenzione da parte della ditta proprietaria;

ACQUISITI i pareri obbligatori ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTA la propria competenza, ex art. 42 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Il Cons. Carrera preannuncia un voto di astensione in quanto l'acquisizione dell'immobile comporterà ulteriori oneri di manutenzione;

Il Cons. Crosara si offre sin da ora a mantenere in ordine il verde dell'area;

VISTO l'esito della votazione che di seguito si riporta:

Presenti 11
Votanti 11
Favorevoli 10
Contrari 1 Carrera
Astenuti /

DELIBERA

1. Di procedere, per quanto in premessa, all'acquisizione dell'immobile sito in San Vito di Leguzzano, via Merlaro, costituito da terreno su cui insiste il manufatto della Grande Guerra - deposito munizioni - censito a cura della Comunità Montana Leogra Timonchio con scheda n.132, con la collaborazione del CAI sez. di Schio, nell'ambito del progetto "Salvare la Memoria" e con finanziamento della L.R. 43/97 e vincolato ai sensi della L.78 del 7 marzo 2001 "Tutela del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale", identificato catastalmente come segue:

proprietà catastale	Fg.	Mappale	Superficie salvo frazionamento		
FACCI Isabella	5	6 (porzione)	Ha	Are	Ca
			00	02	00

E indicato nell'allegata planimetria, nelle more di redazione del necessario frazionamento;

2. Di stabilire

- che l'area di cui al punto 1. viene trasferita al Comune di San Vito di Leguzzano nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento dell'esecutività del presente atto, con tutti i singoli diritti, ragioni ed azioni che competono alla sopra citata proprietà della stessa, con ogni uso, servitù attiva e passiva se esistenti o aventi ragione legale di esistere;

- che il prezzo di acquisizione - determinato a corpo in via preliminare in € 3.042,00 - che sarà riconosciuto e versato alla proprietà cedente sarà soggetto ad attestazione di congruità - ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - dell'Agenzia del demanio;

3. Di dare atto:

- che l'acquisizione è finalizzata alla valorizzazione di un manufatto appartenente al patrimonio della Grande Guerra 1915-1918;

- che l'indilazionabilità dell'acquisizione dell'immobile in oggetto è determinata dal fatto che è necessario concludere quanto prima il contenzioso in corso con la ditta proprietaria, per evitare spese di un eventuale contenzioso;

- che è indispensabile l'acquisizione dell'immobile in oggetto per poterne garantire la fruizione pubblica e la sua valorizzazione, anche usufruendo degli incentivi regionali per il recupero dei manufatti della Grande Guerra, previsti dalla L.R. n. 43/1997;

4. Di incaricare il responsabile del Servizio tecnico di procedere all'adozione di ogni atto necessario alla formalizzazione dell'acquisizione, disposta col presente provvedimento;

5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione che da' il seguente risultato:

<i>Presenti</i>	11
<i>Votanti</i>	11
<i>Favorevoli</i>	10
<i>Contrari</i>	1 Carrera
<i>Astenuti</i>	/

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale è redatto secondo quanto previsto dall'art.46 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. L'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'ufficio segreteria.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI MANUFATTO DELLA GRANDE GUERRA , AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE FUNZIONALE INCENTIVATA DALLA L.R. 43/1997.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Vito di Leguzzano, 15/07/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.to Massimo Neffari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

San Vito di Leguzzano, 15/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marisa Zanella

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Umberto Poscoliero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorenzo Saccardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

San Vito di Leguzzano, 12/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorenzo Saccardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/08/2015, decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorenzo Saccardo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Vito di Leguzzano, 02/03/2016

Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di Vicenza



Piazza G. Marconi, 7 – 36030 Tel. 0445/673.072 – fax 0445/518.063 - p.i. 00283120244
posta certificata: sanvitodileguzzano.vi@cert.ip-veneto.net
sito internet: www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it

Prot. N. 5001

Data: 15.07.2015

OGGETTO: Acquisizione manufatto della “Grande Guerra” in via Merlaro.
Relazione ai sensi dell’art. 2, comma 1 - ter del D.L. 06.07.2011, n. 98,
convertito con Legge 15.07.2011, n. 111.
Indispensabilità e indilazionabilità dell’acquisto dell’immobile.

PREMESSE.

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'acquisizione di un manufatto situato in area di proprietà privata, in via Merlaro, sul terreno identificato catastalmente al fg. 5, m.n. 6

Trattasi di un ex deposito munizioni, risalente alla prima guerra mondiale, completamente interrato, con struttura in calcestruzzo. Il manufatto è stato rinvenuto durante gli scavi eseguiti per la costruzione della fognatura della zona del Merlaro, nel novembre del 1990.

L'interno del manufatto è visitabile tramite una scala con accesso da una botola .

Il manufatto è stato censito a cura della Comunità Montana Leogra Timonchio con scheda n.132, con la collaborazione del CAI sez. di Schio, nell'ambito del progetto “Salvare la Memoria” e con finanziamento della L.R. 43/97 e vincolato ai sensi della L.78 del 7 marzo 2001 “Tutela del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale”.

L'art. 2, comma 1 - ter del D.L. 06.07.2011, n. 98, convertito co Legge 15.07.2011, n. 111 prevede che le operazioni di acquisto di immobili da parte di enti territoriali possano essere effettuate solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità, attestate dal responsabile del procedimento. Le modalità per verificare tali requisiti sono stabilite, per le amministrazioni inserite nel

conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione ed con esclusione degli enti territoriali, dal Decreto Ministro Economia e Finanze 14.02.2014, n. 108, al quale comunque si ritiene di dover far riferimento, per analogia.

VALUTAZIONI SULLE MOTIVAZIONI CHE SUGGERISCONO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE ALL'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE

INDISPENSABILITA' DELL'ACQUISIZIONE.

Il manufatto in oggetto è un bene vincolato ai sensi della Legge 07.03.2001, n. 78, finalizzata alla tutela del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale. Esso inoltre è stato riportato nella "carta guida" degli "Itinerari Didattico - Ambientali", realizzati dal Comune di San Vito di Leguzzano, con il sostegno dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza (*programma di educazione ambientale 1994-1995*).

In considerazione pertanto che il manufatto è segnalato fra quelli da salvaguardare e valorizzare già da tempo, si rende necessario garantirne la visitabilità pubblica e la possibilità di eseguire sul medesimo ogni intervento necessario al suo mantenimento nel tempo.

Tali necessità **rendono indispensabile l'acquisizione** al patrimonio del Comune, che potrà così accedere - per l'esecuzione di eventuali interventi di manutenzione - anche a finanziamenti pubblici, con particolare riferimento a quelli previsti dalla Legge Regionale 16.12.1997, n. 43 (*interventi per il censimento, il recupero e la valorizzazione di particolari beni storici, architettonici e culturali della Grande Guerra*) e a quelli previsti in attuazione della L.R. 02.04.2014, n 11 (art. 9: *celebrazioni per il centenario della Grande Guerra*), riservati esclusivamente ai Comuni e Comunità Montane.

INDILAZIONABILITA' DELL'ACQUISIZIONE

Si rende inoltre necessario **non dilazionare** oltre l'acquisizione, in quanto nel 2015 ricorre il centenario di inizio della Prima Guerra Mondiale e sia il Governo, sia la Regione, sia gli Enti Locali nel cui territorio sono presenti testimonianze della Grande Guerra, sono impegnati in iniziative di valorizzazione e promozione della conoscenza dei luoghi e del patrimonio storico legati al conflitto.

E' inoltre opportuno **non procrastinare** oltre l'acquisizione, in quanto la ditta proprietaria - attualmente unico soggetto che dispone dell'immobile, sottraendolo così alla possibilità di pubblico accesso - ha manifestato all'Amministrazione Comunale la disponibilità alla cessione del manufatto e di una adeguata area di pertinenza (circa 200 mq), procedendo così alla cessione volontaria e bonaria del bene.

Il prezzo di cessione - determinato a corpo in via preliminare in € 3.042,00 - che sarà riconosciuto e versato alla proprietà cedente sarà soggetto ad attestazione di congruità - ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - dell'Agenzia del demanio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del servizio tecnico

Geom. Massimo Neffari

 

